



**COMUNITA' MONTANA
VALLI CHISONE E GERMANASCA**

Via Roma n. 22 - 10063 PEROSA ARGENTINA (To) - Tel. 0121 802511 - Fax 0121 802540

Ufficio Sportello Attività Produttive - www.chisone-germanasca.torino.it - e-mail: sportellounico@alpimedia.it

C. F. n. 85003590016 - P.I. n. 04656970011

Prot. n. 6859 Cat. 13 Classe 13

Perosa Argentina, li 29 GIU 2005

Allegati n. 3

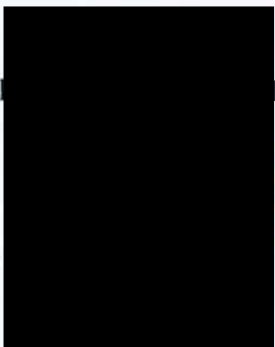
Spett.le
ENERGIE S.p.A.
P.zza Walther n. 22
39100 BOLZANO

Al Sindaco
del Comune di
10060 FENESTRELLE (TO)

OGGETTO: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO N. 39/05

In relazione alla domanda presentata allo Sportello Unico per le attività produttive della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca in data 22/04/2005 prot. n. 2968, si trasmette il provvedimento autorizzativo unico n. 39/05.

Distinti saluti

Il  struttura

SU/ag



**SPORTELLO UNICO ASSOCIATO DELLA
COMUNITA' MONTANA
VALLI CHISONE E GERMANASCA**

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO N. 39/05
(D.P.R. 447/98 come modificato ed integrato dal D.P.R. 440/00)

Premesso:

- a) che il Sig. Heinz Peter Senoner c.f. SNN HNZ 40M23 A952I, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ENERGIE S.p.A. con sede legale in P.zza Walther n. 22, Bolzano, P.I. 01373000213, in data 22/04/2005 ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca domanda intesa ad ottenere gli assensi necessari per la Variante in corso d'opera al provvedimento autorizzativo unico n. 39/04 del 21/09/2004 per l'adeguamento della cabina di trasformazione della centrale idroelettrica di Fenestrelle;
- b) che lo Sportello Unico anzidetto fa capo alla Struttura Unica della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca;
- c) che la domanda dianzi indicata ha dato luogo all'avvio del procedimento unico semplificato di cui all'art. 4 del regolamento approvato con D.P.R. 447/98 e s.m.ed i., avvio avvenuto il 22/04/2005;
- d) che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento del seguente procedimento ed il rilascio del seguente relativo atto:
 - 1) permesso di costruire;
 - 2) autorizzazione ai sensi del D. lgs. 42/04 della Regione Piemonte, Settore Gestione Beni ambientali;
- e) che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti al procedimento anzidetto e di pervenire alle conseguenti determinazioni così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;
- f) che il richiedente ha provveduto in maniera autonoma alla richiesta di autorizzazione ai sensi del L.R. 42/04 della Regione Piemonte, Settore Gestione Beni ambientali;
- g) che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:
 - 1) permesso di costruire n. 04/2005 rilasciato dal responsabile del Comune di Fenestrelle in data 20/06/2005;
 - 2) autorizzazione ai sensi del D. Lgs. 42/04 della Regione Piemonte, Settore Gestione Beni ambientali, rilasciata con Determinazione n. 44 del 09/05/2005;

- h) che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico.

Visto il D.Lgs. 31/3/1998 n. 112 e successive modificazione ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 447/98 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il responsabile della Struttura Unica per le attività produttive della Comunità Montana valli Chisone e Germanasca, geom. Gino Baral, assume il seguente

PROVVEDIMENTO

- 1) sulla scorta dei consensi di cui in premessa, è autorizzata la Variante in corso d'opera al provvedimento autorizzativo unico n. 39/04 del 21/09/2004 per l'adeguamento della cabina di trasformazione della centrale idroelettrica di Fenestrelle;
- 2) la realizzazione è assentita nel rispetto delle prescrizioni, contenute nei seguenti allegati costituenti elemento inscindibile dell'assenso:
 - permesso di costruire n. 04/2005 rilasciato dal responsabile del Comune di Fenestrelle in data 20/06/2005;
 - autorizzazione ai sensi del D. Lgs. 42/04 della Regione Piemonte, Settore Gestione Beni ambientali, rilasciata con Determinazione n. 44 del 09/05/2005;
- 3) contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3, comma 3, della legge 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile della Struttura Unica Procedimento Unico

(G)



rif. alla lettera del 29/06/05
prot. n. 4259



CITTÀ DI FENESTRELLE

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNITÀ MONTANA VALLI CHIVONE E GERMANAICA

10060 FENESTRELLE TO / VIA ROMA, 8 / TELEFONO 0121 83910 / TELEFAX 0121 83943 / e-mail comune.fenestrelle@alpiemedia.it

- **Pratica Edilizia n. 04-05 del 20-06-2005**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta pervenuta dallo sportello unico per le attività produttive in data 26-04-2005, prot. n. 1662, presentata dalla Società Energie S.p.A. con sede in Bolzano, P.zza Walther 22 in qualità di proprietari della Centrale Idroelettrica di Fenestrelle località vivaio; relativa alla variante in corso d'opera per l'adeguamento della cabina di trasformazione al provvedimento autorizzativi unico n. 39/04 del 21-09-2004, secondo i grafici di progetto allegati, al fine di ottenere il

PERMESSO DI COSTRUIRE

per l'esecuzione dei lavori di variante in corso d'opera per l'adeguamento della cabina di trasformazione al provvedimento autorizzativi unico n. 39/04 del 21-09-2004;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Viste le norme ed i regolamenti vigenti in materia;

Vista la legge regionale 05.12.1977, n. 56;

Visto il parere espresso in merito, in data 31-05-2005 dalla Commissione Edilizia Comunale;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte Direzione Pianificazione e gestione urbanistica con determinazione regionale n. 44 del 09-05-2005 pervenuta il 26-05-2005 prot. N. 2153;

Vista la legge regionale n. 40/99;

Vista la legge regionale n. 23/94;

Rilascia il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

per l'esecuzione delle opere sopra descritte, meglio evidenziate nei grafici e relazione di progetto che, allegati al presente atto, ne forma parte integrante e inscindibile.

Il presente permesso di costruire, ai sensi e per gli effetti del DPR 447/98, come modificato dal DPR 444/00 abilita alla realizzazione della variante in corso d'opera dell'intervento solo se ricompreso nel provvedimento autorizzativi rilasciato dalla Struttura dello Sportello Unico per le attività Produttive.

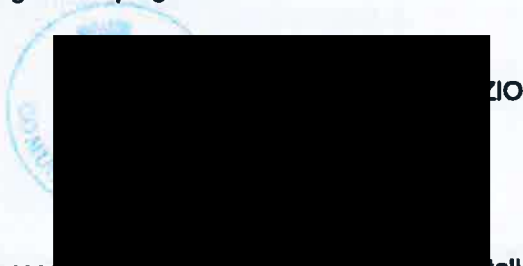
CONDIZIONI GENERALI

- a) I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;**
- b) Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;**

- c) Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al DLgs 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al DLgs 19 novembre 1994, n. 626;
- d) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- e) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
- f) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
- g) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- h) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- i) Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere.
- j) La sostituzione dell'impresa o della direzione lavori deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
- k) Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- l) Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia.

I lavori dovranno essere ultimati allo scadere del permesso di costruire n. 11/04 già rilasciata.

Al presente Permesso sono allegati n. 4 elaborati grafici di progetto.



La sottoscritta Depetris Raffaella dichiara di aver consegnato il presente documento allo sportello unico per le attività produttive per la conclusione della pratica.

COMUNE DI FENESTRELLE

Vista la richiesta presentata in data prot..... con allegato titolo di proprietà;
Vista la concessione edilizia che precede;

VOLTURA

la presente concessione edilizia al sig. nato a..... il
..... n. c.f. il quale con il ritiro della presente copia
si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento
di tutte le somme ancora dovute.

Il



Il Responsabile del servizio



VIETI IL SINDACATO

DJ. Borel
 Date of Ref. 10/11/15

andrea.marini@regione.piemonte.it

Protocollo

18036 | 19.20

Torino,

18 MAR. 2009

AL COMUNE DI
FENESTRELLE
10060 FENESTRELLE (TO)

Alla Soprintendenza per i Beni
 Architettonici e per il paesaggio del
 Piemonte
 P.zza San Giovanni, 2
 TORINO

e p.c. Al sig./Soc.

DITTA S.P.A. ENERGIE C/O POLITHEM/
VIA CARDINAL FOSSATI 7
10141 TORINO (TO)

Oggetto: - D.P.R. n. 616/1977 art. 82 commi 1 e 2
- Codice dei beni culturali e del paesaggio – (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III

Trasmissione Determinazione del Dirigente Regionale relativa ad
interventi in zona soggetta a vincolo di tutela paesistico-ambientale,
richiesti da

000. 71 NERGI 5PA

In riferimento a quanto in oggetto indicato si trasmette la Determinazione del Dirigente regionale

Determinazione n. 44 . del 9.05.05

con la quale sono stati autorizzati gli interventi modificativi dello stato dei luoghi in zona soggetta a vincolo di tutela paesistico-ambientale con il corredo delle relative relazioni tecniche ed allegati grafici.

Con l'occasione si ricorda che tale autorizzazione è rilasciata dalla Regione ai sensi dell'art. 159 del Codice dei beni culturali e del paesaggio relativamente all'inserimento ambientale degli interventi proposti, ma non esime l'Autorità Comunale dal verificare l'ammissibilità degli interventi stessi alla luce delle vigenti norme statali e regionali, e delle disposizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti.

Si rammenta infine che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, alla quale viene contestualmente trasmessa una copia della documentazione completa, ha facoltà di esercitare entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione stessa il potere di annullamento previsto dal comma 4 dell'art. 159 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Entro il medesimo termine è data facoltà al titolare del provvedimento di partecipare al procedimento, anche tramite la presentazione di documenti e memorie illustrative, indirizzando la propria corrispondenza a:

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte
P.zza San Giovanni, 2
10122 TORINO

Vist

e

o

All. 1 Determinazione Dirigenziale n. 44 del 8.05.05
2 Relazione tecnica ed allegati grafici di riferimento



*Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica*

Settore Gestione Beni Ambientali

www.regione.piemonte.it/siti/argomenti/pianifica/beniamb/home.htm

Data **29 APR. 2005**

Protocollo

Rif. n. 13490/19.20 del 14/04/05

Rif. Pratica n. 19/2/2005/779

RELAZIONE

Oggetto: Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 - Parte III

D.P.R. n. 616/1977 art.82 commi 1 e 2

Comune : **FENESTRELLE (TO)**

Intervento: Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Regionale n. 195 del 23/08/04

Istanza: Soc. "ENERGIE S.p.A."

Esaminata l'istanza in oggetto, qui pervenuta dal richiedente in data 14/04/05 con nota del 13/04/05, inerente la zona sottoposta a vincolo paesistico-ambientale ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e fotografica allegata,

vista la Determinazione Regionale n. 195 del 23/08/04,

considerato che le varianti proposte ai lavori precedentemente autorizzati con Determinazione Regionale n. 195 del 23/08/04 non paiono tali da risultare lesive delle caratteristiche paesistico-ambientali della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004;

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 20/89 l'autorizzazione rilasciata ai sensi delle leggi in epigrafe, per l'intervento in oggetto, vale per un periodo di cinque anni trascorso il quale l'esecuzione dei lavori progettati e non ancora eseguiti deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Segue Rif. Pratica n. 19/2/2005/779

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, solo sotto il profilo dell'inserimento paesistico ambientale dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità (comunque non efficaci con i documenti disponibili per l'istruttoria della pratica) e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che lo stesso sia stato realizzato correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

I Funzionari
Geom. e
Arch. A

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Bernardo SARA'

AUTORIZZATO CO
DETERMINAZIONE N.
DEL 9.05.2005



Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA

Settore Gestione beni ambientali

DETERMINAZIONE NUMERO: 44

DEL: 9-05-2005

Codice Direzione: 19

Codice Settore: 19.20

Legislatura: 8

Anno: 2005

Oggetto

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93

- visto l'art. 23 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

DETERMINA


di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Torino, lì 9-05-2005

Arch.  RERO

Segue ELENCO A

OMISSIS

16) PINEROLO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Regionale n. 84 del 13.5.2004

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA SOPEGNO ANNA

17) PETTENASCO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Opere di sistemazione area esterna di pertinenza a fabbricato ad uso agricolo e di recinzione

Richiedente: RICCA LUCA

18) MAGGIORA

Progetto per la prosecuzione dell'attività di coltivazione della cava di materiale porfirico denominata "Castagna Morera"

Richiedente: DITTA CANTAMESSA BERNARDINO SCAVI

19) CANNERO RIVIERA

OPERE DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DI FABBRICATO ESISTENTE SEDE DELLE SCUOLE ELEMENTARI DENISE HENKE E CONTESTUALE TAGLIO DI ALBERI PERICOLANTI

Richiedente: COMUNE DI CANNERO RIVIERA

20) CANNERO RIVIERA

REALIZZAZIONE DI OPERE AFFERENTI LA NAVIGAZIONE INTERNA OPERE DI POTENZIAMENTO PONTILI GALLEGGIANTI VARIANTE IN C.O.

Richiedente: COMUNE DI CANNERO RIVIERA

21) BARDONECCHIA

Recupero fabbricati rurali uso turistico ricettivo - Fraz. Rochemolles

Richiedente: SIG.RA ANGELA VENTRICELLI

22) SAUZE DI CESANA

Ristrutturazione edilizia e ampliamento di fabbricato esistente.

Richiedente: SIG.RI ALAIN FAYON E EUGENE FAYON

23) FENESTRELLE

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Regionale n. 195 del 23.03.04

Richiedente: SOC. "ENERGIE S.P.A."

OMISSIS

Le parti omesse non contrastano con quelle riportate.